



REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/02/2022 N. 65

**Emergenza COVID - 19. POR FESR 2014-2020 - Azioni 3.1.1 e 3.2.1.
Proroga termini per presentazione della documentazione compro-
vante l'avvenuta contrattazione d'anticipo pag. 3**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/02/2022 N. 73

**DGR 1047 del 29 novembre 2019 di approvazione del bando per l'ero-
gazione di "Contributi per le attività di progettazione e per l'indivi-
duazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'art. 2 della l.r.
29 novembre 2018 n. 23" - ulteriore proroga dei termini pag. 3**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/02/2022 N. 74

**Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 32/2019 e s.m. e i.,
per l'individuazione dell'intervento "S.S. 1 Aurelia - Completamento
della variante a Sanremo" pag. 6**

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 08/02/2022 N. 695

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al
Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2022-2024 ai sensi
dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 80.000,00 (1° Provvedimento) . . pag. 9**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI
COMPLESSI ED EDILIZIA 04/02/2022 N. 620**

Affidamento di icarico ad I.R.E. S.p.A per lo svolgimento di una attività di supporto in materia di rigenerazione urbana. Impegno di euro 55.000,00 IVA inclusa sul capitolo 2951 bilancio 2022 pag. 13

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E
DELLA PESCA 08/02/2022 N. 694**

Decreto MIPAAF n. 2337 del 7 aprile 2015, art. 3. Riconoscimento come primo acquirente di latte bovino della Ditta Individuale "ARENA Fabio" di Serra Riccò pag. 21

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE
AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2022 N. 698**

Riconoscimento del Corso di formazione per aspiranti assaggiatori di oli vergini di oliva programmato dall'Associazione Produttori Olivicoli della Liguria (A.P.O.L.) dal 15 febbraio al 29 marzo 2022 pag. 21

**DELIBERARZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNI-
CAZIONI LIGURIA 16/11/2021 N. 25**

Adozione "Manifesto della comunicazione non ostile" pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/02/2022 N. 65

Emergenza COVID - 19. POR FESR 2014-2020 - Azioni 3.1.1 e 3.2.1. Proroga termini per presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta contrattazione d'anticipo.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di procedere alla proroga di 30 giorni del termine per la trasmissione a FI.L.S.E. S.p.A. della documentazione comprovante l'avvenuta contrattazione d'anticipo, fissato all'art. 9 "istruttoria e criteri di valutazione", paragrafo 13 del bando per la presentazione delle domande di accesso al fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa approvato con dgr n. 722/2021;
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
 - pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria;
 - pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo della Liguria, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/02/2022 N. 73

DGR 1047 del 29 novembre 2019 di approvazione del bando per l'erogazione di "Contributi per le attività di progettazione e per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'art. 2 della l.r. 29 novembre 2018 n. 23" - ulteriore proroga dei termini.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- le delibere del Consiglio dei Ministri con le quali sono state introdotte misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 ed i provvedimenti con i quali è stato dichiarato - e successivamente prorogato - lo stato di emergenza nazionale fino al 31 marzo 2022;

VISTE:

- la legge regionale 29 novembre 2018, n. 23 "Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo" con la quale la Regione Liguria, al fine di favorire il miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica, architettonica e sociale del tessuto edificato, individua la rigenerazione urbana quale alternativa strategica al consumo di nuovo suolo e detta disposizioni per favorire la rigenerazione di ambiti urbani in condizioni di degrado urbanistico ed edilizio;
- la legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48, con la quale la Regione Liguria ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico (Fi.L.S.E. S.p.A.) quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, con attività finalizzata anche all'incentivazione di iniziative promozionali per lo sviluppo del territorio regionale;

VISTE:

- la propria DGR n. 1047 del 29 novembre 2019 di approvazione del bando per l'erogazione di "Contributi per le attività di progettazione e per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'art. 2 della l.r. 29 novembre 2018 n. 23" contenente criteri e modalità per la presentazione di richieste di contributo da parte dei Comuni;
- la propria DGR n. 567 del 10 luglio 2020 di approvazione della graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento per le attività di progettazione e per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'art. 2 della l.r. 29 novembre 2018 n. 23 - rigenerazione urbana - e localizzazione risorse per euro 420.000,00 disponibili al Fondo per l'edilizia di cui all'art. 27 della L.R. 51/2012;

ATTESO

- che la citata DGR 1047/2019 prevede, all'art 5 dell'allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il finanziamento delle "attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani nei casi in cui, per conseguire i relativi obiettivi, occorra modificare il vigente piano urbanistico" e che "saranno considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data della delibera regionale di approvazione del presente bando e comunque non oltre 15 mesi dalla concessione del contributo";
- che la medesima DGR prevede, all'art. 9 dell'allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che il saldo del contributo sia erogato alla conclusione del procedimento urbanistico disciplinato dall'art. 4 della l.r. 23/2018 per l'individuazione degli Ambiti e che la documentazione finale per ottenere tale erogazione sia da presentarsi entro trenta giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultimo titolo di spesa ad avvenuta conclusione dell'iter di cui all'art. 4 della medesima legge regionale;

VISTA la propria DGR n. 633 del 16 luglio 2021 ad oggetto "DGR 1047 del 29 novembre 2019 di approvazione del bando per l'erogazione di "Contributi per le attività di progettazione e per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'art. 2 della l.r. 29 novembre 2018 n. 23" - proroga termini", con la quale è stata prevista una prima proroga del termine di 15 mesi dalla concessione del contributo, stabilito dalla DGR 1047/2019;

RILEVATO che la situazione emergenziale ancora in atto ha determinato il protrarsi delle problematiche operative che hanno richiesto l'emanazione della proroga dei termini disposta con la richiamata DGR 633/2021;

VISTO l'esito del Comitato Tecnico di Coordinamento, costituito ai sensi della citata DGR 1047/2019, riunitosi in data 14 gennaio 2022 che ha preso atto della richiesta espressa da diversi Comuni in merito alla necessità di un'ulteriore proroga dei termini per la rendicontazione degli affidamenti di incarichi esterni per la predisposizione di elaborati, studi di fattibilità, progettazioni, indagini, test, studi e consulenze specialistiche, in considerazione delle difficoltà riscontrate nella predisposizione della documentazione necessaria a causa delle restrizioni alle attività in presenza, del carico di lavoro legato ad altre attività tecniche in conseguenza di eventi imprevisti nonché per le attività legate ai numerosi bandi PNRR in corso, rimettendo le relative valutazioni alla Giunta Regionale;

CONSIDERATO altresì che, in ragione delle sopra richiamate difficoltà, l'evidenziata necessità di ulteriore proroga del termine per il riconoscimento delle spese di progettazione determina un conseguente slittamento anche della conclusione delle connesse procedure urbanistiche di individuazione degli Ambiti ai sensi dell'Articolo 4 della L.R. 23/2018;

RITENUTO che, per le ragioni sopra richiamate, sia pertanto da ritenersi opportuno prevedere:

- un'ulteriore proroga di mesi 6 del termine di 18 mesi, come in oggi definito dalla citata DGR n. 633 del 16 luglio 2021, dalla concessione del contributo disposta con Decisione del Direttore Generale di F.I.L.S.E., per il riconoscimento dell'ammissibilità delle spese sostenute per l'affidamento di incarichi esterni per la predisposizione di elaborati, studi di fattibilità, progettazioni, indagini, test, studi e consulenze specialistiche come previsto al punto 5.5. del Bando di riferimento di cui alla già citata DGR 1047/2019;
- un'ulteriore proroga di mesi 6 del termine di 24 mesi, come in oggi previsto dalla citata DGR n. 633 del 16 luglio 2021, dalla concessione del contributo disposta con Decisione del Direttore Generale di F.I.L.S.E., anche per la conclusione delle connesse procedure urbanistiche di individuazione degli Ambiti ai sensi dell'Articolo 4 della L.R. 23/2018 ai fini dell'erogazione del saldo;

RITENUTO altresì che i termini, come sopra prorogati, sono da intendersi sospesi per l'arco temporale impiegato per la verifica istruttoria della documentazione di cui al punto 9.1 lett b) dell'allegato alla citata DGR 1047/2019;

su proposta dell'assessore all'Urbanistica Marco Scajola

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare di ulteriori mesi 6 il termine, già fissato in 18 mesi, come in oggi definito dalla citata DGR n. 633/2021, dalla concessione del contributo disposta con Decisione del Direttore Generale di F.I.L.S.E., per il riconoscimento dell'ammissibilità delle spese sostenute per l'affidamento di incarichi esterni per la predisposizione di elaborati, studi di fattibilità, progettazioni, indagini, test, studi e consulenze specialistiche, come previsto al punto 5.5. del Bando di cui alla DGR n. 1047 del 29 novembre 2019 "Contributi per le attività di progettazione e per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'art. 2 della l.r. 29 novembre 2018, n. 23";
- di prorogare di ulteriori mesi 6 il termine, già fissato in 24 mesi, come in oggi definito dalla citata DGR n. 633/2021, dalla concessione del contributo disposta con Decisione del Direttore Generale di F.I.L.S.E., per la conclusione delle procedure urbanistiche di individuazione degli Ambiti ai sensi dell'Articolo 4 della L.R. 23/2018 ai fini dell'erogazione del saldo;

- di dare atto che i termini, come sopra prorogati, sono da intendersi sospesi per l'arco temporale impiegato per la verifica istruttoria della documentazione di cui al punto 9.1 lett b) dell'allegato alla citata DGR 1047/2019;
- di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel BURL e conseguente diffusione tramite il sito web regionale.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/02/2022 N. 74

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 32/2019 e s.m. e i., per l'individuazione dell'intervento "S.S. 1 Aurelia - Completamento della variante a Sanremo".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 ("cd. Sblocca cantieri") recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici ed in particolare:
 - l'articolo 4, comma 1, modificato dalla Legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, sostituito dall'art. 9, comma 1, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, e, successivamente, così modificato dall' art. 52, comma 1, lett. a-bis), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, che prevede che *"con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, e per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti ... Con uno o più decreti successivi, da adottare con le modalità di cui al primo periodo entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata (...)"*;

PREMESSO che:

1. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 227 del 26 marzo 2021 è stata rilasciata apposita intesa, ai sensi del citato articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con

modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, degli interventi di seguito riportati, ricadenti all'interno del territorio regionale e per i quali si è resa necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari:

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
Completamento raddoppio linea Genova Ventimiglia e potenziamento tecnologico
PORTI
Diga Foranea di Genova
EDILIZIA STATALE (PROPOSTE MIN. INTERNO)
Genova: riorganizzazione dei presidi. Ristrutturazione caserma Ilardi

2. Successivamente, a fronte dell'individuazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di ulteriori interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale e locale inseriti nell'elenco opere ex art. 4 del DL n. 32/2019 di seguito elencati e della relativa richiesta al Presidente della Regione Liguria di rilasciare apposita intesa ai sensi del citato art. 9, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, con Deliberazione n. 567 dell'1 luglio 2021, la Giunta Regionale ha espresso l'intesa con riferimento agli interventi di seguito riportati, ricadenti all'interno del territorio regionale e per i quali si è resa necessaria, anche in questo caso, la nomina di uno o più Commissari straordinari:

INFRASTRUTTURE STRADALI – Regione LIGURIA
<ul style="list-style-type: none"> • Viabilità di accesso all'Hub Portuale di La Spezia: <ul style="list-style-type: none"> • 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2° Stralcio funzionale B dallo svincolo di Buon Viaggio allo svincolo di San Venerio, esclusi; • 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 3° Stralcio funzionale C dallo svincolo di San Venerio allo svincolo Melara; • Interconnessione tra i caselli della A12 e il porto di La Spezia: completamento del primo stralcio funzionale del 3° lotto dallo svincolo di Via del Forno allo svincolo di Buon Viaggio – Stralcio A; • Viabilità di accesso all'Hub Portuale di Savona: <ul style="list-style-type: none"> • Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albissola e i Porti di Savona e Vado – Variante alla SS1 Aurelia bis nel tratto Savona/torrente Letimbro e Albisola Superiore: Lotto di completamento; • Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albissola e i Porti di Savona e Vado – Variante alla SS1 Aurelia bis nel tratto Savona/torrente Letimbro e Savona/casello autostradale; • Variante alla SS 1 “Aurelia Bis”: Variante all'abitato di Imperia; • Galleria Sant'Anna.

CONSIDERATO CHE:

- con la medesima Deliberazione n.567/2021, la Giunta regionale ha altresì approvato la relazione tecnica recante “Osservazioni tecniche in merito agli interventi necessari per il territorio ligure”, allegata alla medesima deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nella quale è stata evidenziata e motivata la necessità di inserire tra gli interventi infrastrutturali di cui all'elenco opere ex art. 4 DL 32/2019 anche il “Completamento della variante alla S.S. 1 Aurelia a Sanremo”;

- a fronte del recepimento dei contenuti della ridetta relazione tecnica da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili; il medesimo, con nota prot. n. 002498 del 24.01.2022 (assunta agli atti con prot. n. 2022-0047891 del 24/01/2022) ha chiesto al Presidente della Regione Liguria di rilasciare, ai sensi del citato art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019 e ss.mm. e i, apposita intesa relativa all'individuazione dell'opera stessa di seguito riportata:

INFRASTRUTTURE STRADALI – Regione LIGURIA
SS 1 Aurelia – Completamento della Variante a Sanremo.

VISTA la propria deliberazione n. 254/2017 e s. m. e i. di individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari, la quale alla lett. A) sub 1) attribuisce alla competenza della Giunta regionale, tra gli altri, “gli atti di intesa con gli organi statali, con gli enti locali ed altri enti (...)”;

DATO ATTO altresì, poichè il soggetto attuatore delle opere in argomento è RFI s.p.a e che la gestione degli oneri finanziari a copertura dell'opera è in capo alla predetta società, dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economico-finanziari a carico del bilancio regionale;

RITENUTO che, sulla base di tutto quanto sopra specificato, sussistono i presupposti e le condizioni per l'espressione dell'Intesa della Regione Liguria, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 32/2019, modificato dalla Legge di conversione 55/2019 e, sostituito dall'art. 9, comma 1, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, e, successivamente, così modificato dall' art. 52, comma 1, lett. a-bis), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108; necessaria all'individuazione dell'intervento infrastrutturale sopra indicato;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema Costiero, Antincendio Boschivo, Protezione Civile, Emergenze, Partecipazioni Regionali

DELIBERA

per tutto quanto in premessa specificato e che si intende integralmente richiamato:

- di esprimere l'intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 32/2019, modificato dalla Legge di conversione n. 55/2019 sostituito dall'art. 9, comma 1, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, e, successivamente, così modificato dall' art. 52, comma 1, lett. a-bis), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, con riferimento all'intervento infrastrutturale di seguito indicato:

INFRASTRUTTURE STRADALI – Regione LIGURIA
SS 1 Aurelia – Completamento della Variante a Sanremo.

Si dà atto altresì che, poichè il soggetto attuatore delle opere in argomento è RFI s.p.a e che la gestione degli oneri finanziari a copertura dell'opera è in capo alla predetta società, dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economico-finanziari a carico del bilancio regionale;

Il presente provvedimento sarà comunicato al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web regionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 08/02/2022 N. 695

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 80.000,00 (1° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1238 del 30 dicembre 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

PRESO ATTO che, con nota n. Prot-2022-0063011 del 28 gennaio 2022, il Settore Assetto del Territorio, ha richiesto, al fine di procedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle aree a pericolosità di frana e inondazione previsti dai vigenti Piani di Bacino, ai sensi dell'art.61 del d.lgs. 152/2006 e dell'art.92 della l.r. 18/1999, la variazione compensativa nell'ambito della Missione 9 "Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 1 "Difesa del suolo" per euro 80.000,00 dal Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" al Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e di servizi";

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 80.000,00 in termini di competenza e cassa, come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022- 2024, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESA								
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
			CP	2022	CP	2023	CP	2024
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti	CP	80.000,00	CP	-	CP	-
		103 - Acquisto di beni e servizi						
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti	CP	-	CP	-	CP	-
		104 - Trasferimenti correnti						
CP = Competenza			CP	-	CP	-	CP	-

ALLEGATO 2

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA												
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
							CP/CS	2022	CP/CS	2023	CP/CS	2024
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti 103 - Acquisto di beni e servizi	U.1.03.02.11.000	U000002375 nuova istituzione	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI BACINO	154105	CP	80.000,00	CP	-	CP	-
							CS	80.000,00	CS	-	CS	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000002333	TRASFERIMENTO CORRENTE DI FONDI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI INERENTI LA DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE DI OPERE DI TERZA CATEGORIA	154105	CP	80.000,00	CP	-	CP	-
							CS	80.000,00	CS	-	CS	-
Totale							CP	-	CP	-	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-

CP = Competenza

CS = Cassa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI ED EDILIZIA
04/02/2022 N. 620**

Affidamento di incarico ad I.R.E. S.p.A per lo svolgimento di una attività di supporto in materia di rigenerazione urbana. Impegno di euro 55.000,00 IVA inclusa sul capitolo 2951 bilancio 2022.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di affidare, per quanto meglio in premessa espresso e che qui si intende integralmente richiamato, alla Società Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A., con sede in Genova, Via Peschiera n. 16, CAP 16122, Cod. Fisc./Partita I.V.A. n. 02264880994 un incarico, in house, consistente nello svolgimento di una attività di supporto al Settore Programmi urbani complessi ed edilizia , finalizzata a supportare gli enti locali nella partecipazione ai bandi di rigenerazione urbana, per un importo massimo di € 55.000,00 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa di € 55.000,00 IVA inclusa per consentire quanto sopra;
- di impegnare ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., l'importo massimo di € 55.000,00 IVA inclusa a favore dell'Agenzia Regionale Ligure Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A., con sede in Genova, Via Peschiera n. 16, CAP 16122, Cod. Fisc./Partita I.V.A. n. 02264880994 sul capitolo 2951 "Spese per le attività strumentali alla programmazione regionale dell'edilizia residenziale affidate ad IRE S.p.A.", a carico del bilancio di previsione per gli anni 2022 - 2024 con imputazione all'esercizio finanziario 2022 (scadenza 31/12/2022);
- di dare atto che alla liquidazione della somma suddetta si provvederà a termini dell'art. 57 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 6.1 dell'allegato 4/2 del medesimo D.Lgs.;
- di dare atto che alla formalizzazione dell'incarico si provvederà mediante stipula del disciplinare di incarico tra la Società I.R.E. S.p.A. e il Dirigente del Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia, in capo al quale spetta la responsabilità della gestione contrattuale;
- di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'articolo 53 comma 14 del D.L.gs. 30 marzo 2001 n.165, all'assolvimento degli obblighi di comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri si provvederà di concerto con il Settore Amministrazione Generale che è deputato al ricevimento dei dati del contratto e al successivo inserimento informatico nel portale appositamente istituito;
- di dare atto che è obbligo di questa Struttura comunicare, entro venti giorni dall'effettuazione dei pagamenti, alla competente Struttura regionale in materia di gare e contratti ovvero al Settore Stazione Unica Appaltante Regionale, l'importo pagato, la data e se trattasi di acconto o saldo;

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle procedure di verifica degli adempimenti operati ai sensi dell'art. 48bis del DPR 602/73;
- di dare atto che il presente provvedimento comprensivo di allegati verrà trasmesso al Consiglio Regionale e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito Web della Regione, ai sensi dell'art. 26 comma 6 della Legge Regionale 5/2008, nonché dell'articolo 3 comma 54 della L. 244/2007.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Silvia Risso

(segue allegato)

DISCIPLINARE D'INCARICO IN HOUSE AFFIDATO ALLA SOCIETA' INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE – I.R.E. S.p.A PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI ED EDILIZIA FINALIZZATA A SUPPORTARE GLI ENTI LOCALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI BANDI DI RIGENERAZIONE URBANA

In esecuzione del Decreto del Dirigente n _____ del _____

TRA

la Società **I.R.E. S.p.A.**, con sede in Genova, Via Peschiera, 16, Codice Fiscale 01892090992, in persona dell'Amministratore Unico _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, via Peschiera n. 16,

E

la **Regione Liguria** con sede in Genova, Via Fieschi 15 – Codice Fiscale 00849050109, rappresentata dal Dirigente del Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia, _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, Via D'Annunzio n. 111,

PREMESSO CHE

La Società I.R.E. S.p.A., ai sensi del proprio Statuto Sociale, quale strumento di intervento regionale in coerenza con l'articolo 2, comma 2, lettera c) della l.r. 12 aprile 2011 n. 6 e con le altre normative di riferimento, svolge attività di ricerca e monitoraggio nei settori del recupero edilizio e urbano, dei lavori pubblici e del sistema abitativo, finalizzate all'analisi dei fenomeni in atto in Liguria e all'elaborazione di strumenti di programmazione regionale, nonché attività finalizzate alla creazione delle condizioni tecniche, urbanistiche, giuridiche e finanziarie e gestionali atte a favorire e promuovere la configurazione e l'attuazione di iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche della regione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Con Decreto n. 5399 del 17.9.2020 Regione ha conferito ad IRE un incarico relativo allo "Svolgimento di attività di supporto per lo sviluppo di programmi complessi sul territorio regionale e

l'acquisizione di finanziamenti - anno 2020", con particolare riferimento ai "Programmi innovativi per la qualità dell'abitare", previsti all'art. 1, comma 437 e ss. della L. 160/2019 ed ai "Progetti di rigenerazione urbana dei comuni", previsti all'art. 1, comma 42 e ss. della L. 160/2019 come modificati dal DL 140/2020 art. 50.

Con Decreto n. 1121 del 24.02.2021 Regione ha conferito ad IRE un incarico relativo allo "Svolgimento di attività di supporto per lo sviluppo di programmi complessi sul territorio regionale - Programmi innovativi per la qualità dell'abitare" relativamente alle seguenti proposte di intervento, individuate con Argomento di Giunta in data 22 gennaio 2021 e presentate ai sensi delle DGR n. 169/21, n. 170/21 e n. 171/21 entro il 16 marzo 2021:

- Comune di Sanremo – programma innovativo per il quartiere della Pigna
- Comune di Sarzana - programma innovativo Borgo di Marinella di Sarzana
- Comune di Genova – Begato Project.

Tutte le proposte presentate dalla Regione Liguria sono state approvate ed ammesse a finanziamento con Decreto Ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021.

Con D.G.R. n. 541 del 22 giugno 2021 la Regione Liguria ha definito il sistema organizzativo regionale per la realizzazione e la gestione degli interventi previsti nel PNRR mediante una Cabina di regia per il PNRR presso la Presidenza e l'istituzione, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 2/2021, di Strutture di Missione in coerenza con le sei Missioni del PNRR, di cui la missione 5 comprende interventi di rigenerazione urbana ed housing sociale volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché piani urbani integrati ed il Programma innovativo qualità dell'abitare.

Con DGR n. 19 del 18.01.2022 FI.L.S.E. S.p.A., società in house di Regione Liguria e degli altri Enti pubblici Soci, è stata individuata quale Advisor tecnico finanziario strategico per il supporto dei progetti PNRR regionali e di interesse regionale, in particolare per quelli da realizzarsi attraverso procedure di partenariato pubblico-privato.

Le risorse nazionali del PNRR hanno consentito il finanziamento di 2.418 progetti per oltre 4,4 milioni di euro a favore dei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, di cui molti liguri; sono stati inoltre avviati i bandi per la rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici nei Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti ed è di prossima pubblicazione il bando, previsto nella legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), per la rigenerazione urbana e la mobilità sostenibile a favore dei Comuni associati con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti.

La rigenerazione urbana rappresenta pertanto un impegno di primaria importanza nell'agenda politica attuale e dei prossimi decenni, per cui si rende necessario supportare gli enti locali del territorio ligure al fine di cogliere le opportunità di finanziamento in essere e future; conseguentemente è stato richiesto ad IRE di supportare gli enti locali del territorio ligure ai fini della partecipazione ai bandi di rigenerazione urbana.

Articolo 2 – Oggetto e finalità dell'incarico

La Regione Liguria affida alla Società I.R.E. S.p.A, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti attività di supporto al Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia, finalizzate a

supportare gli enti locali del territorio ligure al fine di cogliere le opportunità di finanziamento in essere e future nell'ambito della rigenerazione urbana:

- a) per l'analisi delle opportunità e problematiche urbanistiche, edilizie e socio economiche delle proposte e la definizione delle strategie e degli obiettivi da perseguire;
- b) per le attività di partecipazione finalizzate alla configurazione delle proposte ed alla definizione di partenariati per la gestione delle iniziative, in coerenza con eventuali incarichi già in essere;
- c) eventuale supporto alla redazione di specifiche proposte, in coerenza con le eventuali attività già in essere.

Nell'ambito delle attività di supporto sopra descritte IRE avrà cura di indirizzare le proposte al fine di ottimizzare la coerenza delle stesse con le finalità dei bandi.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento dell'incarico e adempimenti

Le attività saranno effettuate da I.R.E. in stretto collegamento e secondo gli indirizzi concordati con il Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia, d'intesa con il quale l'attività potrà essere modulata in funzione degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione regionale.

E' prevista la redazione dei seguenti prodotti e report:

- Report bimestrale delle attività di supporto svolte;
- Report conclusivo di rendicontazione dell'attività.

Articolo 4 – Costi per lo svolgimento dell'attività

I costi per lo svolgimento delle attività sono definiti sulla base dei criteri stabiliti della D.G.R. n. 1408 del 14 novembre 2014, che approva lo schema di "Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali Regione Liguria, attraverso FI.L.S.E. S.p.A., esercita "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" su I.R.E. s.p.a., quale società a capitale interamente pubblico controllata da FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2359 c.c.".

Si riporta nel seguito il quadro dei costi preventivati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente proposta, in coerenza con quanto stabilito dalla sopra citata D.G.R. 1408/2014, suddivisi per voce di costo. Detto preventivo costituisce il budget di commessa e il totale si intende fisso ed invariabile; all'interno di tale budget la ripartizione tra voci di costo ha carattere preventivo, che I.R.E. potrà gestire in autonomia in funzione della propria organizzazione aziendale e del corretto andamento dell'attività.

I costi preventivati si intendono al netto dei compensi da percepire in relazione ad eventuali ulteriori incarichi che dovessero essere affidati ad I.R.E. direttamente da Enti locali per il supporto all'accesso a a bandi di finanziamento finalizzati alla rigenerazione nel periodo di durata del presente incarico, di cui I.R.E. s.p.a. si impegna a rendere conto al Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia

Supporto Rigenerazione Comuni 2022			
A	Attività esterne		
A1	Servizi professionali e di consulenza		spesa
	servizi tecnico-amministrativi		€ 9.000,00
A4	Altre spese		
	Trasferte		€ 480,00
	TOTALE A		€ 9.480,00
B	Attività svolte internamente, comprensive delle attività tecniche, di supporto tecnico amministrativo, della eventuale funzione di stazione appaltante		
	Risorse interne	gg uomo	spesa
	Amministrazione, controllo e servizi generali		€ 5.013,77
	Direzione commessa	6,0	€ 3.984,00
	quadro tecnico	16,5	€ 6.336,00
	quadro tecnico	15,5	€ 2.976,00
	tecnico senior	13,0	€ 3.536,00
	tecnico senior	25,4	€ 7.105,00
	TOTALE B		€ 28.950,77
C	Spese generali		
	TOTALE C		€ 6.651,20
	TOTALE A+B+C		€ 45.081,97
D	IVA 22%		€ 9.918,03
	TOTALE A+B+C+D		€ 55.000,00

Articolo 5 – Durata

La Società I.R.E. S.p.A. dovrà iniziare le attività sopra descritte ad approvazione del disciplinare di incarico.

La conclusione delle attività comprensive di rendicontazione delle stesse e di attività conseguenti alla presentazione delle proposte ed alle eventuali ulteriori indicazioni del Settore è prevista entro il 31/12/2022.

Articolo 6 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Per l'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, la Regione Liguria corrisponderà alla Società I.R.E. S.p.A. un corrispettivo pari ad euro 55.000,00 IVA inclusa.

La liquidazione dei suddetti compensi è subordinata alla presentazione, da parte della Società I.R.E. S.p.A., di regolari fatture elettroniche secondo quanto disposto dalla normativa fiscale vigente, che dovranno essere intestate alla Regione Liguria - Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia ed inviate a quest'ultima.

L'importo dell'incarico sarà erogato, a fronte della presentazione di regolari fatture, secondo le modalità ed alle scadenze di seguito indicate:

- una prima rata del 40% del corrispettivo, pari ad euro 22.000 IVA compresa sarà erogato a seguito della sottoscrizione della convenzione;
- una seconda rata del 40% del corrispettivo, pari ad euro 22.000 IVA compresa sarà erogato a seguito della trasmissione delle relazioni generali illustrative delle proposte e della conclusione delle attività di caricamento delle proposte stesse sul sito del Ministero entro i termini previsti dal Bando;
- una rata di saldo, sino a concorrenza del 20% del corrispettivo, pari ad euro 11.000 IVA compresa, sarà erogato alla conclusione delle attività a seguito della presentazione del report finale, sulla base degli importi dei costi sostenuti a consuntivo.

Articolo 7 – Responsabilità

La Società I.R.E. S.p.A., dichiara che il personale impegnato nell'incarico non si trova, per l'espletamento dello stesso, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Articolo 7 – Penalità

In caso di inosservanza da parte di Società I.R.E. S.p.A., per cause alla stessa imputabili, dei tempi di effettuazione delle attività previsti al precedente articolo 5, sarà applicata una penale pari ad Euro 100,00 (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo superiore a dieci giorni, il contratto si intenderà in ogni caso risolto in danno della I.R.E. S.p.A. Sono ammesse, per i ritardi, le sole cause di forza maggiore, da comunicare tempestivamente alla Struttura regionale competente che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti dedotti.

Non costituisce ritardo l'eventuale dilazione dei tempi richiesta dalla competente struttura regionale.

In caso di risoluzione di contratto per inadempimento della Società incaricata, fatto salvo il disposto dell'art. 1453 del codice civile, quest'ultima si impegna a mettere a disposizione alla Regione, entro e non oltre il decimo giorno dal ricevimento della formale comunicazione di risoluzione del rapporto, tutto il materiale prodotto e non ancora presentato.

Articolo 8 – Proprietà del materiale

I risultati dell'attività svolta ovvero i documenti realizzati e qualunque altro elaborato in formato cartaceo ed elettronico nell'espletamento del presente incarico, restano di proprietà piena e assoluta della Regione Liguria la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta, a suo insindacabile giudizio, opportuna. La loro pubblicazione parziale o totale è consentita solo previa espressa autorizzazione rilasciata dalla Regione Liguria.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii., I.R.E. S.p.A. dà il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto, incluse quelle di pubblicazione sul sito Web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, di comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché per fini statistici.

Articolo 10 – Controversie e foro competente

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente contratto, le Parti riconoscono quale unico Foro competente quello di Genova, come di legge.

Articolo 11– Spese di convenzione

Saranno a carico della I.R.E. S.p.A. le spese di bollo relative al presente contratto, redatto in due esemplari, uno per ciascuna Parte contraente. Tale atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi del DPR 131/1986.

Articolo 12 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito si rinvia alle vigenti norme in materia. La presente convenzione si intende sottoscritta alla data dell'apposizione dell'ultima delle firme digitali dei sottoscrittori.

Letto, confermato e sottoscritto.

per Regione Liguria
Il Dirigente del Settore Programmi
Urbani Complessi ed Edilizia
Arch. Silvia Risso

per I.R.E. S.p.A.
L'Amministratore Unico

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 08/02/2022
N. 694**

Decreto MIPAAF n. 2337 del 7 aprile 2015, art. 3. Riconoscimento come primo acquirente di latte bovino della Ditta Individuale "ARENA Fabio" di Serra Riccò.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di provvedere all'aggiornamento dell'Albo acquirenti sul portale informatico SIAN registrando la ditta Individuale "ARENA Fabio" Codice Fiscale <*omissis*> - P.IVA 03874320108 come primo acquirente di latte.

Di stabilire che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla comunicazione, notifica o dalla pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Riccardo Jannone

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO
08/02/2022 N. 698**

Riconoscimento del Corso di formazione per aspiranti assaggiatori di oli vergini di oliva programmato dall'Associazione Produttori Olivicoli della Liguria (A.P.O.L.) dal 15 febbraio al 29 marzo 2022.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Reg. (CE) n. 2568/91, relativo al metodo di valutazione delle caratteristiche organolettiche dell'olio di oliva;
- la legge n. 313/1998 che, all'art. 3, istituisce l'Elenco dei tecnici ed esperti degli oli extravergini e vergini, articolato su base regionale, nel quale possono iscriversi i soggetti in possesso di specifici requisiti, tra cui quello di aver conseguito un attestato d'idoneità fisiologica al termine di un corso per assaggiatori riconosciuto dalla Regione competente per territorio;
- l'art. 2 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini...", e in particolare:

- I. Il comma 1: *“I corsi per assaggiatori di oli di oliva vergini possono essere effettuati da Enti e da Organismi pubblici e privati, previa autorizzazione della Regione o della Provincia autonoma nel cui territorio si effettuerà il corso”;*
- II. Il comma 2: *“La Regione o la Provincia autonoma di cui al comma 1, a seguito di presentazione di apposita istanza predisposta in conformità all'allegato II, rilascia l'autorizzazione a condizione che:*
- a) *Il responsabile del corso e della corretta esecuzione del relativo programma sia un capo panel di cui all'art. 3, comma 7, che opera in un comitato di assaggio, ufficiale o professionale, riconosciuto ai sensi dell'art. 5;*
 - b) *Nel programma del corso siano previste:*
 - 1) *Le prove selettive di verifica dei requisiti fisiologici di ciascun candidato specificate nell'allegato XII del regolamento, con almeno quattro serie di prove per ognuno dei quattro attribuiti indicati dal documento COI/T.20/Doc. No. 14 nell'ultima versione disponibile sul sito del COI;*
 - 2) *Almeno quattro prove pratiche, atte a familiarizzare l'assaggiatore con le numerose varianti olfattogustativo-tattili che offrono gli oli di oliva vergini, nonché con la metodologia sensoriale prevista nell'allegato XII del regolamento; le prove pratiche sono svolte in una apposita sala di assaggio con la disponibilità delle attrezzature previste dai punti 5 e 6 dell'allegato XII del regolamento;*
 - 3) *Le seguenti materie: principi agronomici della coltura dell'olivo, tecnologia della trasformazione e della conservazione degli oli, caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli oli di oliva vergini e relativa normativa;*
 - 4) *Almeno 35 ore di attività formativa.”*

- la richiesta trasmessa da A.P.O.L. Liguria (Associazione Produttori Olivicoli della Liguria) con sede Amministrativa a Genova, Via XX Settembre, 21/5, spedita tramite pec agli uffici regionali e protocollata con numero PG/2022/0094437 del 3/02/2022, è volta ad ottenere il riconoscimento del corso di formazione per aspiranti assaggiatori di oli vergini di oliva, dalla stessa organizzato, da svolgersi - come da ulteriore comunicazione spedita tramite pec agli uffici regionali in data 02/02/2022 - nei giorni 15, 22 febbraio e 1, 8, 15, 22 e 29 marzo 2022 nella Sala Multifunzionale del Frantoio Lucchi e Guastalli di Via Vincinella 13, S. Stefano Magra (SP);
- l'indicazione, all'interno della richiesta sopra citata, che il responsabile del corso è il Dott. Marco Lucchi, Panel del Comitato di assaggio professionale C.C.I.A.A. di La Spezia, riconosciuto MIPAAF; la dichiarazione (ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) da parte del Capo Panel Dott. Marco Lucchi, datata 18/01/2022, che conferma che la sala d'assaggio messa a disposizione per il corso sopra citato e le relative attrezzature sono conformi alle indicazioni degli artt. 5 e 6 dell'Allegato XII del Reg. (CEE) n. 2568/91; la dichiarazione comprende documentazione fotografica;
- il programma del corso di formazione per aspiranti assaggiatori di oli vergini di oliva allegato alla richiesta;
- che il contenuto del programma, nonché la durata del corso e il nominativo del responsabile del corso medesimo, sono conformi a quanto previsto dalle norme ministeriali;

RITENUTO opportuno procedere all'autorizzazione del corso per aspiranti assaggiatori oli vergini di oliva organizzato dalla A.P.O.L., con sede amministrativa in Genova, presso i locali di APOL Scarl, Via XX Settembre, 21/5, dettando le seguenti prescrizioni:

- nell'ambito del corso deve essere prevista una sessione dedicata alla normativa DOP e alle caratteristiche dell'olio DOP “Riviera Ligure” nonché alla programmazione regionale in materia, con l'eventuale coinvolgimento di competente personale della Regione Liguria;
- durante lo svolgimento del corso deve essere consentito l'accesso ai funzionari del Settore Ispettorato Agrario Regionale al fine di effettuare, a campione, i controlli del caso;
- ogni cambiamento o variazione del programma, deve essere tempestivamente segnalato alla sede provinciale, competente per territorio, del Settore Ispettorato Agrario Regionale;

- al termine del corso deve essere trasmessa alla Regione specifica relazione conclusiva sull'attività, con i nominativi dei partecipanti e le risultanze del corso, redatta dal Capo Panel, responsabile del corso stesso;

DECRETA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, la A.P.O.L. Liguria (Associazione Produttori Olivicoli della Liguria), con sede Amministrativa a Genova, a effettuare il corso per aspiranti Assaggiatori oli vergini di oliva che si svolgerà presso la sala multifunzionale del Frantoio Lucchi e Guastalli di Via Vincinella 13, S. Stefano Magra (SP) 15, 22 febbraio e 1, 8, 15, 22, 29 marzo 2022 con le seguenti modalità:
 - 1^a lezione (martedì 15 febbraio) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
 - 2^a lezione (martedì 22 febbraio) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
 - 3^a lezione (martedì 1 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
 - 4^a lezione (martedì 8 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
 - 5^a lezione (martedì 15 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
 - 6^a lezione (martedì 22 marzo) dalle 17,30 alle 22,30 (5 ore);
 - 7^a lezione (martedì 29 marzo) dalle 17,30 alle 22,30 (5 ore) e i seguenti requisiti:
 - durata complessiva di 35 ore;
 - sede: Sala Multifunzionale presso il Frantoio Lucchi e Guastalli di Via Vincinella 13, S. Stefano Magra (SP);
2. responsabile: Dott. Marco Lucchi, Panel del Comitato di assaggio professionale C.C.I.A.A. di La Spezia; di determinare a carico della A.P.O.L. Scarl Liguria, per la realizzazione del corso, le seguenti prescrizioni:
 - nell'ambito del corso deve essere prevista una sessione dedicata alla normativa DOP e alle caratteristiche dell'olio DOP "Riviera Ligure" nonché alla programmazione regionale in materia, con l'eventuale coinvolgimento di competente personale della Regione Liguria;
 - durante lo svolgimento del corso deve essere consentito l'accesso ai funzionari del Settore Ispettorato Agrario Regionale al fine di effettuare, a campione, i controlli del caso;
 - ogni cambiamento o variazione del programma, deve essere tempestivamente segnalato alla sede provinciale, competente per territorio, del Settore Ispettorato Agrario Regionale;
 - al termine del corso deve essere trasmessa alla Regione specifica relazione conclusiva sull'attività, con i nominativi dei partecipanti e le risultanze del corso, redatta dal Capo Panel, responsabile del corso stesso;
3. di inviare il presente provvedimento alla A.P.O.L. Liguria, per l'attuazione di quanto di competenza e al Ministero per le Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e alla sede di La Spezia del Settore Ispettorato Agrario Regionale per opportuna conoscenza;
4. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione per la relativa diffusione.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

**DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI LIGURIA 16/11/2021
N. 25****Adozione “Manifesto della comunicazione non ostile”.**

Sono presenti i componenti del Comitato:

TOFI Vinicio	Presidente
ANSALDO Massimo	Componente
CORRADO Leda Rita	Componente

Svolge le funzioni di Segretario il funzionario Tiziana Salvatori

IL COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI

VISTO l'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo (Autorità Garanzie nelle Comunicazioni)”;

VISTA la delibera AGCOM n. 53/99/CONS del 28 aprile 1999, recante “Regolamento relativo alla definizione delle materie di competenza dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delegabili ai Comitati Regionali per le Comunicazioni”;

VISTA la delibera AGCOM n. 395/17/CONS e prorogata al 31 dicembre 2021, recante “Accordo quadro concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati Regionali per le Comunicazioni tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e la Conferenza delle regioni e delle province autonome e la Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome”;

VISTA la “Convenzione per il conferimento e l’esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato Regionale per le Comunicazioni Liguria, concernente l’attuazione della delega delle funzioni al Co.Re.Com. Liguria alla luce dell’Accordo Quadro 2018” prorogata al 31 dicembre 2021;

VISTI gli articoli 71 e 73 dello Statuto della Regione Liguria;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2013, n.8, recante “Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com)”;

VISTA la legge regionale 1° agosto 2008 n. 26 “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere in Regione Liguria”;

VISTA la legge regionale 9 aprile 2009 n. 6 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”.

PREMESSO CHE:

- da anni il Co.Re.Com. Liguria avverte l’esigenza di formare e informare le scolaresche, gli studenti, gli insegnanti e i genitori delle scuole della regione, sul corretto uso della rete e dei dispositivi elettronici, per aiutarli a comprenderne le insidie e i pericoli che potrebbero derivargliene;

- la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante: “*Disposizioni a tutela dei Minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo*” ha, in un certo qual modo, posto all’attenzione dell’opinione pubblica, e quindi dei cittadini, le conseguenze che possono scaturire da un uso non corretto e consapevole dei nuovi media, coinvolgendo in ciò molti attori sociali a qualunque titolo competenti in questo delicato ambito; oltre che: la Polizia Postale, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, anche l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- l’AGCOM, con le ultime convenzioni, ha inteso estendere la delega ai Co.Re.Com. in materia di tutela e garanzie dei minori, ricomprendendovi, oltre ai tradizionali, i nuovi media, nel rispetto degli indirizzi da essa stessa stabiliti e dalle Istituzioni competenti in materia;

CONSIDERATO CHE

- iniziative di tal genere, oltre a rientrare tra i fini istituzionali del Co.Re.Com., consentono di divulgare alcune delle sue principali funzioni nei nuovi media;
- il Co.Re.Com. negli ultimi anni, a motivo del sempre più diffuso utilizzo della rete, della strumentazione informatica e dei social, si è occupato e preoccupato di attenuare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, dell’hate speech, delle fake news;
- il Co.Re.Com. verifica, in stretta collaborazione con l’AGCOM, il rispetto delle norme in materia di tutela dei minori nel settore delle comunicazioni, tenendo conto anche dei codici di autoregolamentazione;
- l’Associazione “Parole O_Stili” interagisce con le scuole, le Università, le imprese, le associazioni e le istituzioni nazionali e territoriali per diffondere le pratiche virtuose della comunicazione in Rete, e per promuovere una consapevolezza diffusa delle responsabilità individuali;
- la predetta Associazione può collaborare, per il raggiungimento dei propri scopi, con organismi che perseguono finalità simili o complementari;
- studi recenti, sia sulle dipendenze dal Web sia sulla pratica del cyberbullismo, ma anche del frequente ricorso all’hate speech e alle fake news, indicando che per fronteggiare tali fenomeni è indispensabile attivare azioni di contrasto e prioritariamente di prevenzione, intese come un insieme di azioni integrate, formative e non, che coinvolgano non soltanto i bambini e gli adolescenti, ma anche gli insegnanti, gli educatori e, ove possibile, le famiglie;

RITENUTO CHE:

- l’Associazione “Parole O_Stili” con sede in Via Silvio Pellico 8/a - 34122 Trieste, C.F. 90153460325, in persona della rappresentante legale, presidentessa Rosa Russo, ha elaborato un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole;
- il progetto costituisce un’occasione per ridefinire lo stile con cui si sta sul web e per responsabilizzare gli utenti a scegliere con cura le parole, partendo dal presupposto che in particolare i social network, pur essendo luoghi virtuali, rappresentano, di fatto, il centro in cui si incontrano persone reali;
- per perseguire lo scopo, Parole O_Stili ha, da ultimo, elaborato il Manifesto della Comunicazione Non Ostile;
- il Manifesto è il frutto di un lavoro di partecipazione collettiva a cui hanno contribuito esperti della comunicazione, del marketing, del giornalismo e utenti e appassionati della Rete;
- tale Manifesto si compone dei seguenti dieci principi:
 1. Virtuale è reale - Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona;
 2. Si è ciò che si comunica - Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano;
 3. Le parole danno forma al pensiero - Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso;
 4. Prima di parlare bisogna ascoltare - Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura;

5. Le parole sono un ponte - Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri;
6. Le parole hanno conseguenze - So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi;
7. Condividere è una responsabilità - Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi;
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare - Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare;
9. Gli insulti non sono argomenti - Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi;
10. Anche il silenzio comunica - Quando la scelta migliore è tacere, taccio;

ESAMINATE, altresì:

- le finalità statutarie dell'Associazione predetta, tra cui quelle di promuovere iniziative volte alla formazione di una coscienza etica e sociale attenta alla comunicazione non ostile specialmente nei mezzi di comunicazione, con particolare attenzione al mondo digitale;
- i principi che compongono il Manifesto delle parole non ostili, ideato allo scopo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi che si propagano facilmente in rete e negli incontri della vita quotidiana;

RILEVATO CHE si intenda aderire al Manifesto delle Comunicazione Non Ostile impegnandosi a darne attuazione in tutte le attività e i canali di comunicazione, non solo *online*, e a divulgare il contenuto sul territorio, consapevole della necessità di riportare a un uso corretto del significato delle parole per lo sviluppo di una comunità educante;

RITENUTO:

- di promuovere e diffondere, congiuntamente all'Associazione, una maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali e della rete, nell'intento di prevenire e/o contrastare i rischi, ciascuno sulla base dell'esperienza e delle competenze maturate nell'ambito della comunicazione attraverso i social media, con l'obiettivo di svilupparli, specialmente tra i minori;
- di collaborare con la detta Associazione in iniziative di formazione in favore di insegnanti, genitori e studenti di ogni ordine e grado, finalizzate, da un lato, ad accrescere la conoscenza dei rischi della rete per prevenirne l'insorgenza e a promuovere un uso intelligente dei nuovi mezzi di comunicazione digitale; dall'altro a favorire, specialmente nelle giovani generazioni, attraverso la c.d. "Media Education", lo sviluppo di un pensiero critico rispetto all'informazione.
- di realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione, rivolte prioritariamente alle scuole, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, dell'hate speech e delle fake news, per fornire nozioni e consapevolezza dei profili giuridici di determinati comportamenti, in particolare sui social network;
- di organizzare iniziative di studio, analisi ed educazione ai nuovi media e alle nuove tecnologie comunicative, nonché programmare lo svolgimento di seminari, workshop, laboratori, convegni, volti a favorire lo sviluppo delle buone pratiche di comunicazione non ostile e di contrasto alla diffusione di fake news, in particolare nei minori, per tutelarli da un uso distorto del web;
- di condividere, dunque, in toto, lo spirito e le finalità del Manifesto della Comunicazione Non Ostile per la collaborazione e il reciproco rispetto;

RILEVATO CHE:

- il presente provvedimento non prevede oneri finanziari;
- la collaborazione con la detta Associazione non comporta prestazioni a contenuto economico di una Parte nei confronti dell'altra;

Per quanto esposto, che qui si intende integralmente riportato

Il Co.Re.Com. all'unanimità

DELIBERA

1. di adottare il Manifesto della Comunicazione Non Ostile, elaborato dall'Associazione "Parole O_Stili";
2. di riconfermare che non è previsto alcun onere finanziario;
3. di notificare il presente provvedimento alla predetta Associazione;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai competenti Organi regionali per quanto di competenza;
6. di dare comunicazione scritta dell'approvazione delle disposizioni della presente deliberazione al Presidente del Consiglio Regionale - Assemblea Legislativa della Liguria, a tutti i Consiglieri, al Presidente della Giunta Regionale e al Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni;
7. di stabilire che la presente deliberazione, il Regolamento e l'allegato Disciplinare siano pubblicati sul proprio sito istituzionale;
8. di chiedere che la presente deliberazione sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Tiziana Salvatori

IL PRESIDENTE
Avv. Vinicio Tofi